BROGLIACCIO VERBALE

Verbale n° 08 del Consiglio Direttivo del 15 maggio 2018 del Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale" di Avellino

In data 15 maggio 2018, alle ore 17:30, presso la sede del CSV "Irpinia Solidale" di Avellino, Corso Umberto I n° 109 si sono riuniti i componenti del Consiglio Direttivo del CSV, per una seduta straordinaria e d'urgenza convocata convenendo la data telefonicamente.

Sono presenti:

- ✓ Giuseppe D'Argenio, presidente;
- ✓ Antonietta Visconti, vice presidente;
- ✓ Giuseppe Festa, tesoriere;
- ✓ Giovanni Ragazzo, consigliere.

Risultano assenti: Patrizia Stasi, componente Co.Ge.; Gabriele Lucido, consigliere; Marco Curcio, consigliere.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore, dr.ssa Angela D'Amore.

Il Presidente verificato il numero legale alle ore 17:50 da inizio al CD.

Gli argomenti all'Ordine del Giorno sono:

1) **Modifica Statuto – indicazioni Co.Ge.**
2) **Varie ed eventuali.**

I° punto all'OdG → Modifica Statuto – indicazioni Co.Ge.

Il Presidente espone i motivi della convocazione di urgenza. Premette di aver dovuto riconvocare, dando seguito alla delibera della seduta del 24 aprile u.s. del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Straordinaria per il 28 maggio p.v. essendo stata la stessa già convocata per il giorno 11 maggio e poi rinviata per motivi tecnici. All'ordine del giorno: discussione e deliberazione sulle modifiche dello statuto sociale finalizzate a consentire al CSV Irpinia Solidale di essere rispondente a quanto stabilito dalla Riforma del Terzo Settore (L.106/2016), e dal Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), qualunque sia lo scenario futuro riguardante i CSV.

Poi riferisce di vari colloqui telefonici intercorsi tra lui ed il Presidente del CoGe Dott. Lorenzo Maria Di Napoli nei quali, quest'ultimo, ricordando una sua nota dello scorso dicembre, sollecitava il rinvio dell'approvazione assembleare per le modifiche allo statuto. Facendo seguito a tali conversazioni e a quanto riportato nella nota di dicembre di cui innanzi, il Presidente D'Argenio il 14 maggio 2018, ha inviato al Presidente del CoGe una sua mail (allegato 1) con la quale ha fatto pervenire ufficialmente, bozza dello Statuto modificato, cosi come richiesto affinché potesse "*essere applicabile*". A seguito di questa mail il Presidente del CoGe, durante un'ulteriore conversazione telefonica, ha preannunciato una sua risposta con la quale avrebbe precisato che la nota di dicembre, a suo parere sarebbe stata recepita in modo parziale, ma principalmente per raccomandare l'indicazione di rinviare, in attesa delle prossime decisione d'indirizzo dell'ONC, l'assunzione di decisioni dirette a modifiche sostanziali dello Statuto, che prefigurerebbero un superamento delle attuali condizioni e delle caratteristiche fino ad ora previste per gli enti gestori dei CSV. Un invito che lo stesso ribadisce alla luce di tutto quanto esposto, convinto che questo sia anche il comune punto di vista dei nuovi organismi di controllo.

Dopo ampia ed articolata discussione, i presenti ribadiscono di ritenere l'adeguamento dello Statuto alla nuova normativa di fondamentale importanza per il futuro del CSV a prescindere da quelli che potrebbero essere gli assetti futuri, e che in questa ottica si è lavorato a lungo

coinvolgendo anche esperti della materia. Tutto a servizio e nell'interesse del volontariato e delle altre componenti locali del terzo settore. Ciò nonostante, viste anche le varie sollecitazioni ricevute, i consiglieri esprimono il loro orientamento a presentare lo Statuto modificato all'assemblea chiedendone la condivisione e rimandandone l'approvazione e, quindi, l'adozione a quando l'organo di controllo nazionale fornirà le indicazioni definitive e saranno emanati i restanti decreti.
I consiglieri inoltre auspicano un incontro con il presidente del Co.Ge., istituzione ancora "in carica", per ulteriori interlocuzioni, per poi – in ipotesi future – portare tutto a definizione dell'Assemblea. Pertanto viene dato incarico al Presidente di verificare eventuali disponibilità del dott. Di Napoli e quindi di invitarlo presso il CSV di Avellino.
Il consigliere Ragazzo richiede che venga messo a verbale una sua dichiarazione: "Sono favorevole all'adeguamento dell'attuale Statuto alla nuova normativa in materia del Terzo Settore (Legge 106/2016), ma ritengo che si debba attendere la pubblicazione dei decreti ancora mancanti, a completamento della stessa legge."
Visto che la maggioranza è favorevole ad un incontro con il Co.Ge., il Cd delibera in tal senso.

Tra le varie ed eventuali il Presidente riferisce rispetto alla comunicazione che ha inviato nei giorni precedenti a tutti i componenti del CD, ufficializzando quindi al Consiglio Direttivo i contenuti del verbale dell'incontro tra i CSV campani avvenuto il 10/05/2018 (allegato 2) .
Nell'incontro in questione si è discusso circa l'orientamento politico dei CSV in Campania rispetto a L. 106/2016, D.Lgs. 117/2017". Dopo ampia discussione, è stato convenuto che la soluzione più adeguata per la Campania è quella del **mantenimento dei cinque CSV provinciali** come riportato anche nel Documento Strategico congiunto (Allegato 3). Si propone inoltre che l'orientamento politico di sintesi possa essere anche su quattro CSV; ipotizzando, in tal caso, una diversa ripartizione dei fondi, previa richiesta all'ONC, necessaria e fondamentale di due deroghe una da parte del CSV Caserta e l'altra da parte dei CSV Avellino e Benevento.

Il consigliere Ragazzo alle ore 18:00 si allontana per cui non essendoci più il numero legale, il CD si scioglie.

Il Presidente	**Il Segretario**
……	……